



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA
DEL PATRIMONIO CULTURALE

Servizio II – Emergenze e ricostruzioni

Commissario straordinario del Governo per la
ricostruzione sisma 2016
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

e, p.c.

Al Soggetto attuatore interventi PNC-PNRR
sub commissario
ing. Fulvio Maria Soccodato
f.soccodato@governo.it

All'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree
colpite dal sisma del 2016
uss-sisma2016@cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio dell'Umbria

sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per le aree dei sismi 2009 e 2016. Sub Misura A.3.2 "Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali". "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". Progetto di definitivo. **Osservazioni su progetto definitivo.**

Rif. nota Comm. Straordinario sisma 2016 prot. 37489 del 21.07.2023

Con riferimento alla nota di codesto ufficio n. 37489 del 21.07.2023, preso atto del report di verifica redatto dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016, che si allega alla presente, relativamente al progetto definitivo dell'intervento in oggetto, si conferma il parere favorevole espresso da questa Direzione generale.

Per quanto riguarda le criticità segnalate da questa Direzione generale con la nota 1634 del 17/05/2022, si rileva che il progetto definitivo non prevede, nei laboratori, il sistema di aspiratori mobili e il banco cappa chimica con relative impiantistica di servizio. Si ritiene opportuno che il progettista espliciti motivatamente tale scelta, oppure integri opportunamente il progetto.

Si evidenzia inoltre che non risulta specificata la compartimentazione antincendio verticale.

Si allega:



DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Servizio II - Emergenze e ricostruzioni

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel.: (+39) 06 6723 4857 - 4899

PEC: dg-spc.servizio2@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-spc.servizio2@cultura.gov.it

1. *“Report di verifica della coerenza della progettazione con gli indirizzi tecnico-scientifici stabiliti dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio culturale ai sensi dell’art. 5 comma 2 dell’ACCORDO di attuazione della sub-misura A3.2 del Piano Nazionale Complementare Sisma 2009-2016, ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241” redatto dall’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016*

II DIRETTORE DEL SERVIZIO II DELEGATO*
Ing. Caterina Rubino

*Giusto atto di delega del 01 marzo 2023, rep. n. 195.



DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Servizio II - Emergenze e ricostruzioni

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel.: (+39) 06 6723 4857 - 4899

PEC: dg-spc.servizio2@pec.cultura.gov.it – PEO: dg-spc.servizio2@cultura.gov.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVI DEPOSITI O LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, DA ADIBIRE AL RICOVERO TEMPORANEO DI BENI CULTURALI MOBILI DANNEGGIATI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI DI VARIA NATURA ED ENTITÀ

(sub-misura A3.2 del Piano Nazionale Complementare Sisma 2009-2016)

Report di verifica della coerenza della progettazione con gli indirizzi tecnico-scientifici stabiliti dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio culturale ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'ACCORDO di attuazione della sub-misura A3.2 del Piano Nazionale Complementare Sisma 2009-2016, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

Documentazione di riferimento indirizzi:

“Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro” elaborate dalla Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale.

Progetto: AMPLIAMENTO DEL CENTRO OPERATIVO DI SPOLETO PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI-ARTISTICI ARCHIVISTICI E LIBRARI DELL'UMBRIA, LOTTO 2 RECUPERO EDIFICIO EX MATTATOIO, VIA DELLE MURA SPOLETO – PROGETTO DEFINITIVO

Provincia: Terni

Comune: Spoleto

Roma, 26/07/2023

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

1	CONDIZIONI AMBIENTALI ESTERNE E CONDIZIONI AL CONTORNO				
	ANALISI DI CARATTERE GENERALE	SI	NO	N.A.	Note
1.1	Verifica dell' idoneità del sito nei confronti dei rischi derivanti dal contesto ambientale (sismicità dei luoghi, eventuale presenza di dissesti idrogeologici, rischio inondazioni, allagamenti, frane ed ogni altro fenomeno che potrebbe compromettere l'operatività del deposito)	X			<p>In riferimento alla Relazione Idrogeologica si evince che <i>il recupero dell'ex mattatoio risulta fattibile. Le opere da realizzare non andranno ad influire sul deflusso della piena. Sono state previste delle paratie stagne a protezione dell'edificio stesso, aventi una quota non inferiore alla quota assoluta di m 328,212 (p.100) +0,50 di franco di sicurezza idraulico quindi pari a m 328,712.</i></p> <p>Sulla base della Relazione Geologica – Sismica – Idrogeologica – Geomorfologica - Idraulica si perviene alle seguenti conclusioni: - Durante il sondaggio geognostico a carotaggio continuo non è stata rinvenuta la falda acquifera principale che si attesta oltre i 15 metri dal piano attuale di campagna.</p>
1.2	Verifica dell' idoneità sulle infrastrutture stradali presenti e sulla presenza di aree esterne funzionali al parcheggio dei mezzi, lo scarico/carico dei beni e la loro movimentazione			X	<p>Nella "Relazione tecnica generale" la verifica non risulta esplicitata. Si rileva soltanto che il complesso in esame è delimitato a Nord da un parcheggio, a Sud da edifici residenziali, a Ovest dal Viale Martiri della Resistenza e ad Est da Via delle Mura.</p>

NOTA:

Il titolo del progetto "AMPLIAMENTO DEL CENTRO OPERATIVO DI SPOLETO PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI-ARTISTICI ARCHIVISTICI E LIBRARI DELL'UMBRIA, LOTTO 2 RECUPERO EDIFICIO EX MATTATOIO, VIA DELLE MURA SPOLETO" non rende evidente la finalità di depositi destinati al ricovero temporaneo di beni culturali mobili danneggiati a seguito di eventi calamitosi di varia natura ed entità, posta a base del finanziamento.

Nei riguardi della finalità principale si evidenzia che l'intero intervento prevede una superficie di deposito di circa 275 mq suddivisa in 2 locali simmetrici.

La collocazione dell'immobile in zona soggetta ad allegamento, potrebbe comportare limitazioni d'uso in relazione a eventi calamitosi naturali di entità tale da comprometterne l'accessibilità.



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

2		REQUISITI FUNZIONALI, STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI			
2.1	SUDDIVISIONE IN ZONE FUNZIONALI	SI	NO	N.A.	Note
2.1.a	Presenza di una zona di accesso esterna adatta al parcheggio ed alla movimentazione dei mezzi di trasporto, coperta almeno in parte da tettoie		X		Non sono presenti nel progetto elaborati in cui si evidenziano aree attrezzate per il transito e per le manovre dei mezzi di trasporto né di parcheggio dedicato.
2.1.b	Presenza di una zona di accoglienza , interna al deposito, accessibile ai mezzi di trasporto, in modo da consentire le operazioni di scarico/carico dei beni al riparo da condizioni meteorologiche avverse		X		Non è presente una vera e propria zona di accoglienza, ma dagli elaborati di progetto si evince che è comunque presente un ingresso di dimensioni idonee all'accesso di mezzi di media portata, compatibilmente con le esigenze di trasporto dei beni da riporre a deposito.
2.1.c	Presenza di vani di accesso di ampie dimensioni , adeguatamente allarmati e dotati di sistema di blocco delle aperture in grado di garantire il passaggio delle opere in condizioni di sicurezza	X			I vani di accesso dall'ingresso su via delle Mura hanno una larghezza di circa 2,50 m per una altezza variabile da circa 3.00 a 4,20 metri e da via Martiri larghezza di circa 2m con altezza variabile da 3.8 a 4.6 metri (copertura a spiovente). Gli accessi risultano Allarmati.
2.1.d	Presenza di zone di deposito interne destinate alla conservazione dei beni	X			Le aree di deposito interne si trovano al primo piano. Il progetto prevede 2 aree distinte di deposito: deposito tessuti e deposito metalli ciascuno con superficie utile di circa 138 mq
2.1.e	Presenza di una zona riservata per opere particolarmente vulnerabili , dotata di un unico accesso, eventualmente attrezzata con casseforti, per oggetti di particolare valore		X		Dal progetto definitivo non si evince la presenza di tale zona dedicata, ma si evidenzia la presenza di armadi blindati.
2.1.f	Presenza di una zona destinata a laboratorio di messa in sicurezza e di restauro (superficie minima di circa 100 m ²), in comunicazione con il deposito e preferibilmente con ulteriore accesso indipendente		X		Sono previste due zone destinate a laboratorio di messa in sicurezza e di restauro di 76,50 ciascuna: "Laboratorio Metalli" e "Laboratorio Tessuti". Sono in comunicazione con i relativi depositi tramite un corpo scala e ed elevatore
2.1.g	Predisposizione di una eventuale zona per trattamenti anossici			X	Zona non prevista dal progetto ma comunque non completamente attinente alla tipologia dei beni previsti.



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

2.1.h	Presenza di una zona uffici	X			Il progetto prevede un'area destinata a zona ufficio di mq 26,45 al Piano Terra (+0.12) con n. 2 postazioni lavoro
2.1.i	Presenza di zone destinate a locali tecnici a servizio degli impianti tecnologici	X			Il progetto prevede aree destinate a locali tecnici al piano terra e al piano ammezzato
2.1.l	Presenza di zone destinate a servizi igienici e spogliatoi	X			Il progetto prevede aree destinate a servizi igienici e spogliatoi al piano terra.
2.1.m	Presenza di una eventuale zona per esposizioni temporanee , con ingresso diretto dall'esterno ed accessi controllati rispetto alle altre zone funzionali del deposito	X			Il progetto prevede delle vetrine espositive passanti e a muro in acciaio e cristallo antisfondamento, poste al piano terra, in corrispondenza dei porticati di ingresso (principale e secondario)
2.1.n	Predisposizione di una zona destinata a "sala posa" , dove effettuare riprese fotografiche ai beni ricoverati		X		Nella "Relazione illustrativa" è indicato la tra gli obiettivi del recupero quello di creare "nuovi spazi per la realizzazione di studi attrezzati per le tecnologie del rilievo, modellazione e digitalizzazione" ma non si evince la presenza di una zona destinata alla sala posa.
2.1.o	Presenza di eventuali zone da adibire a foresteria , che potranno essere utilizzate, in occasione di eventi emergenziali, dal personale fuori sede		X		Zona non prevista nel progetto definitivo.
2.1.p	Presenza di eventuali aule didattiche		X		Zona non prevista nel progetto definitivo.
2.2	DOTAZIONE IMPIANTISTICA DI SERVIZIO				
2.2.a	Impianto elettrico a servizio dei macchinari e delle attrezzature, implementato da una fonte di energia sussidiaria (gruppo elettrogeno). La distribuzione elettrica dovrà tener conto della necessità di disporre di prese aeree nella zona laboratori, nonché prevedere punti di F.M. esterni, opportunamente sezionati, a servizio delle aree di stoccaggio e movimentazione	X			Impianto previsto nel progetto definitivo.



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

2.2.b	Impianto telefonico e rete LAN con accesso ad Internet e possibilità di collegamento anche wireless	X			Impianto previsto nel progetto definitivo.
2.2.c	Impianto idrico-sanitario	X			Impianto previsto nel progetto definitivo.
2.2.d ₁	Impianto di riscaldamento-condizionamento e/o trattamento dell'aria	X			Impianto previsto nel progetto definitivo.
2.2.d ₂	Impianto di riscaldamento-condizionamento e/o trattamento dell'aria , nelle aree in cui sono presenti le opere d'arte, progettato in modo da garantire il mantenimento dei parametri microclimatici funzionali alla conservazione delle diverse tipologie di beni	X			Impianto previsto nel progetto definitivo.
2.2.e	Impianti di movimentazione interna (ascensori e montacarichi), se il deposito si sviluppa su più piani	X			Impianto previsto nel progetto definitivo.
2.3	DOTAZIONE IMPIANTISTICA SPECIALISTICA ED ATTREZZATURE SPECIFICHE				
2.3.a ₁	Laboratorio di messa in sicurezza: - sistema di binari e pantografi sospesi con corpi illuminanti orientabili	X			Dotazione impiantistica prevista nel progetto definitivo.
2.3.a ₂	Laboratorio di messa in sicurezza: - alimentazioni elettriche a sospensione o, in alternativa, installazione di torrette pensili	X			Dotazione impiantistica prevista nel progetto definitivo.
2.3.a ₃	Laboratorio di messa in sicurezza: - sistema di areazione e sistema di estrazione localizzata (p.es. installazione di apparecchiature con tubazioni flessibili collegate a centrale fissa oppure aspiratori carrellati) che eviti la diffusione in ambiente dei vapori/esalazioni	X			Dalla Relazione Generale si evince che <i>il sistema di diffusione prevede un sistema a canali di distribuzione dell'aria suddivisi in due circuiti uno di ripresa/espulsione e uno di mandata/immissione per singolo ambiente</i>



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

2.3.a ₄	Laboratorio di messa in sicurezza: - aspiratori mobili con filtri per interventi localizzati e relativa impiantistica di servizio (p.es. filtri)		X		Dotazione impiantistica non specificata nel progetto definitivo.
2.3.a ₅	Laboratorio di messa in sicurezza: - banco cappa chimica e relativa impiantistica di servizio (p.es. canalizzazione di espulsione, unità filtro) e/o impianto di aspirazione da banco con filtro di ricambio		X		Dotazione impiantistica non specificata nel progetto definitivo.
2.3.b ₁	Zona decontaminazione/anossia: - aspiratori mobili			X	Zona non prevista dal progetto definitivo.
2.3.b ₂	Zona decontaminazione/anossia: - camera/box per disinfestazione di manufatti ed elementi lignei in atmosfera controllata			X	Zona non prevista dal progetto definitivo.
2.4	REQUISITI DI SICUREZZA STRUTTURALE E SISMICA				
2.4.a	Previsione del sovraccarico pari a 6 kN/m² (categoria d'uso "E1 - Aree per accumulo di merci e relative aree d'accesso, quali biblioteche, archivi, magazzini, depositi, laboratori manifatturieri" delle NTC 2018) per le zone di stoccaggio e movimentazione dei beni			X	Dalla relazione di calcolo delle strutture si evince che il carico accidentale presente al piano primo è stato assunto pari a 3KN/mq (cat. C1); congrua rispetto alla tipologia di beni previsti.
2.4.b ₁	Rispetto dei parametri progettuali: - Vita nominale VN pari a 100 anni		X		Nella "Relazione strutturale" viene specificato che l'azione sismica è stata valutata assumendo per l'edificio una vita nominale pari a 50 anni.
2.4.b ₂	Rispetto dei parametri progettuali: - Classe d'uso Cu pari a IV (costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità)		X		Nella "Relazione strutturale" viene specificata una classe d'uso III
2.4.c	Valutazione della sicurezza sismica in caso di rifunionalizzazione di edifici esistenti	X			Sulla base della Relazione Geologica – Sismica – Idrogeologica – Geomorfologica - Idraulica si perviene alle seguenti conclusioni: <i>Per quanto attiene la nuova normativa sismica, il sito in esame, rientra nella categoria di suolo C</i>



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

2.4.d	Previsione, al piano terra, di una pavimentazione industriale di tipo almeno L2 secondo la classificazione contenuta nelle istruzioni CNR-DT 211/2014 (Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione ed il controllo delle pavimentazioni di calcestruzzo)			X	Dalla Relazione Generale si evince che nelle aree presenti al piano terra non si farà uso di pavimentazioni industriali, le quali comunque non si ritengono indispensabili date le modalità previste di scarico e movimentazione dei beni.
2.5	REQUISITI DI SICUREZZA ANTROPICA				
2.5.a	Recinzione , adeguatamente dimensionata, lungo tutto il perimetro dell'area di pertinenza del deposito, con relativi cancelli in modo da interdire l'accesso ai mezzi non autorizzati			X	Non è presente un'area esterna di pertinenza
2.5.b	Grate di protezione in corrispondenza di finestre accessibili ed eventualmente anche in corrispondenza delle porte esterne. I serramenti dovranno avere Classe antieffrazione almeno pari a RC4 secondo la classificazione della Norma Uni EN 1630:2016	X			Dalla relazione generale si evince che le finestre del piano ammezzato saranno protette da grate metalliche (non è specificata la classe antieffrazione). Al piano primo verranno ripristinate le grate in legno originali, restaurando le grate esistenti rimaste e realizzando nuove grate in legno.
2.5.c ₁	Impianto di sicurezza antropica: - impianto antieffrazione a protezione delle superfici d'ambito	X			Dotazione prevista nel progetto definitivo.
2.5.c ₂	Impianto di sicurezza antropica: - impianto antintrusione a protezione dei volumi interni	X			Dotazione prevista nel progetto definitivo.
2.5.c ₃	Impianto di sicurezza antropica: - impianto di videosorveglianza , con controllo e gestione sia sul posto che da remoto	X			Dotazione prevista nel progetto definitivo.
2.5.d	Per le zone destinate a depositi e laboratorio, installazione di un sistema di sicurezza anticrimine che rispetti un livello di prestazione almeno pari a 3 , secondo la classificazione delle norme CEI 79/03 EN 50131-1	X			Dotazione prevista nel progetto definitivo. Nella relazione generale è riportato che <i>tutta la struttura sarà protetta da un sistema al Livello di sicurezza 3.</i>



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

2.6	REQUISITI DI SICUREZZA IN CASO DI INCENDIO				
2.6.a	Compartimentazione antincendio , con strutture almeno REI 120, dei vari ambienti e delle attività a maggior rischio incendio, ad esempio la zona dei laboratori e la zona depositi	X			È parzialmente prevista la compartimentazione antincendio ma in tale livello di progettazione non è specificata la tipologia di compartimentazione verticale delle scale.
2.6.b	Sistema di rilevazione e allarme incendi , automatico e manuale, esteso a tutti gli ambienti	X			Dotazione prevista nel progetto definitivo.
2.6.c	Sistema di spegnimento automatico a copertura delle zone di deposito e di laboratori		X		Dotazione non prevista nel progetto definitivo.
2.6.d	Sistema per l'evacuazione di fumi e calore		X		Dotazione non prevista nel progetto definitivo.
2.6.e	Rete esterna di idranti		X		Dotazione non prevista nel progetto definitivo.
2.6.f	Estintori all'interno per intervenire tempestivamente sul principio di incendio	X			Dotazione prevista nel progetto definitivo.



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

3 ALLESTIMENTI

3.1	SUPPORTI	SI	NO	N.A.	Note
3.1.a	Box in tubo-giunto		X		Allestimento non previsto nel progetto definitivo
3.1.b	Rastrelliere scorrevoli		X		Allestimento non previsto nel progetto definitivo
3.1.c	Lettighe impilabili		X		Allestimento non previsto nel progetto definitivo
3.1.d	Rulli		X		Allestimento non previsto nel progetto definitivo
3.1.e	Scaffalature metalliche	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. A15)
3.1.f	Cassettiere	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. A15)
3.1.g	Bancali (pallet legno/resina)		X		Allestimento non previsto nel progetto definitivo
3.1.h	Attrezzature per la movimentazione	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. A15)
3.1.i	Tappetini in gomma forata		X		Allestimento non previsto nel progetto definitivo
3.2	SPECIFICI PER LABORATORIO				
3.2.a	Tavolo da lavoro	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. A15)
3.2.b	Sgabello ergonomico	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. A15)
3.2.c	Lampada luce naturale da restauro su stativo H 200 cm con braccio pantografico	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. IE)
3.2.d	carrello porta attrezzi da laboratorio in metallo con maniglione e ruote	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. A15)
3.2.e	Lavabo con doppia vasca	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. A15)
3.2.f	Piano di lavoro adeguato a uso del fornello elettrico ed altre attrezzature elettriche	X			Allestimento previsto nel progetto definitivo (Tav. A15)
3.2.g	Doccia oculare di emergenza		X		Allestimento non previsto nel progetto definitivo
3.2.h	Armadi di sicurezza per lo stoccaggio di materiali pericolosi		X		Allestimento non previsto nel progetto definitivo

NOTE: L'intervento in esame, così come riportato nella Relazione Tecnica Generale, riguarda il recupero e la rifunzionalizzazione tramite miglioramento sismico dell'ex Mattatoio di Spoleto, con lo scopo di destinarlo alle seguenti funzioni:

CORTILE E PORTICI INTERNI

Cortile mq. 156,00 – portico ovest q. 52,40 – portico est mq.38,95

Spazi riservati alla percorribilità interna attrezzata per piccole esposizioni temporanee ed eventi.



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Il cortile sarà provvisto anche di una copertura in teli oscuranti scorrevoli.

Dai portici, chiusi con vetrate, si potrà accedere all'ala nord ove è collocato il Laboratorio metalli e all'ala sud ove ci sarà quello per i tessuti.

UFFICI E SERVIZI

Piano terra nelle due parti aggiunte su via Martiri della Resistenza.

Comprendono:

1. un ufficio in "open space" - mq. 26,45
2. Una sala riunioni- archivio – mq. 25,19
3. Due servizi al pubblico donne – uomini fruibili anche da disabili – mq. 3,47 cad.
4. Due blocchi spogliatoio-servizi donne-uomini – mq. 9,60 cad.

LABORATORIO METALLI

Piano terra dell'ala nord. – mq. 76,50

È costituito da un ampio spazio diviso solo dai due pilastri centrali ed è sollevato di cm.120,00 dal piano originario per la prevenzione dai danni esondativi e alluvionali.

Sarà raggiungibile da una nuova rampa di scale e servito da ascensore mini lift.

Sarà attrezzato con n.4 banchi lavoro specificatamente attrezzati per la lavorazione dei materiali.

LABORATORIO TESSUTI

Piano terra dell'ala sud – mq. 76,50

È costituito da un ampio spazio diviso solo dai due pilastri centrali ed è sollevato di cm.120,00 dal piano originario per la prevenzione dai danni esondativi e alluvionali.

Sarà raggiungibile da una nuova rampa di scale e servito da ascensore mini lift di dimensioni più ampie rispetto a quello dell'altra ala in considerazione delle maggiori dimensioni dei materiali tessili.

Sarà attrezzato con n.4 banchi lavoro, modulari ed accorpabili, specificatamente attrezzati per la lavorazione dei materiali.

DEPOSITO MATERIALI METALLICI

Ala nord - mq. 137,70

È un grande spazio aperto diviso da n. 3 pilastri centrali in cui saranno collocate le scaffalature aperte e chiuse per la conservazione dei materiali. All'interno sarà allestita anche n.1 postazione di consultazione dei materiali informatici e n.2 postazioni lavoro per interventi di manutenzione ordinaria.

Una parte dello spazio, verso via interna delle Mura, sarà necessariamente rialzata di cm.100,00 per consentire l'alloggiamento delle macchine di climatizzazione al piano inferiore mezzanino.

Lo spazio sarà attrezzato con infissi a struttura metallica a taglio termico e vetri a contenimento energetico e riflettenti i raggi uva.

Il piano è raggiungibile sia attraverso la scala originaria ripristinata che con l'ascensore mini lift.

DEPOSITO TESSUTI

Ala sud - mq. 137,70 - con caratteristiche analoghe al precedente.

MAGAZZINI MATERIALI DI CONSUMO

Sono collocati nel piano interrato nord mq. 53,24 e sud mq. 40,23; accessibili attraverso le scale originarie ripristinate.

LOCALI TECNICI IMPIANTO ELETTRICO

Piano terra - N. 2 - mq. 9,00 cad.

LOCALI TECNICI IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE

Piano mezzanino - N. 2 - mq. 9,00 cad. raggiungibili con ascensore mini lift e con scala fissa alla marinara.

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Perugia, data del protocollo

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

A
Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

E.p.c.

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Comune di Spoleto (PG)
comune.spoleto@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04

Riferimento N. Prot. n. 13985 del 24/07/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 44/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D.Lgs. 82/05.

OGGETTO: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001. Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022). **Parere favorevole con prescrizioni.**

Con riferimento alla nota acquisita agli atti con Prot. 13985 del 24.07.2023 con la quale la struttura del Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso dalle Amministrazioni e/o Enti in indirizzo, necessari per l'approvazione del progetto definitivo per i lavori di "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria".

Lotto 2 Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto" - Spoleto (PG).

Visto l'art. 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

Visto l'art. 28 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.

VISTA la Circolare n. 3/2023 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

RICHIAMATO il D.L. n. 13/2023 convertito in Legge n. 41/2023, art. 20 c. 1 "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria",

VISTA la nota prot. 16157 del 01/08/2023 con la quale la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha delegato la scrivente Soprintendenza, nella persona del Soprintendente Ing. Giuseppe Lacava, a rappresentare la stessa nell'ambito della Conferenza dei Servizi in oggetto.

CONSIDERATO che l'ambito d'intervento risulta sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dalla D.G.R. 4644 del 29/07/85 (centro storico di Spoleto e versanti di Monteluco);

CONSIDERATO che l'immobile indicato in oggetto rientra nelle disposizioni di cui all'art. 10 c. 3 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i per effetto del Decreto del 12/06/2012;

CONSIDERATO che l'area dell'intervento ricade in zona AA - Tessuti di edilizia tradizionale rilevante prevalentemente integra del PRG del Comune di Spoleto;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) e la documentazione di archivio di questo Ufficio.

Esaminata la documentazione progettuale visionabile al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/11qrTgDtmwaoSCZhTmfM8hgNV_siyOR?usp=sharing.

VERIFICATO che l'intervento in progetto prevede interventi di natura strutturale, di restauro architettonico e adeguamento impiantistico per il recupero dell'Ex Mattatoio che consentirà di ampliare, parzializzare e specializzare le funzioni già attivate nel deposito temporaneo localizzato in località Santo Chiodo di Spoleto e attualmente gestito, sulla base di specifico accordo sottoscritto dalla Regione Umbria con il MiC, dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria;

CONSIDERATO che gli interventi sono stati oggetto di condivisione con la scrivente Soprintendenza già a partire dalla fase della progettazione preliminare;

RILEVATO che sotto il profilo archeologico i risultati delle indagini video endoscopiche hanno evidenziato come le fondazioni risultino realizzate in pietrame e della stessa tipologia delle murature soprastanti e con un approfondimento variabile tra 140 cm e 370 cm dal piano campagna.

Considerato che non sono previsti interventi di consolidamento fondale, almeno dalla documentazione presentata, ma movimenti terra legati alla costruzione delle fondazioni per la ricostruzione delle colonne mancanti nel porticato, alla costruzione di un ascensore e al rifacimento degli impianti meccanici e tecnici (con realizzazione di trincee).

CONSIDERATO che il complesso si pone in un'area al di fuori delle mura poligonali della colonia latina di *Spoletium*, ma all'interno dell'ampliamento della città medievale e comunque in una porzione geografica nota per il rinvenimento di nuclei funerari (necropoli) e tracce di viabilità antica.

VERIFICATO che, sotto il profilo paesaggistico, l'intervento non comporta un'alterazione dello stato dei luoghi proponendo opere di restauro e adeguamento impiantistico dell'edificio esistente che sono coerenti con l'ambito tutelato e in linea con i caratteri tipologici dell'edilizia storica;

CONSIDERATO che gli interventi strutturali da eseguire sono progettati secondo quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 gennaio 2018 e dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54);

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica e contestualmente ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.:



AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

TUTELA ARCHITETTONICA E PAESAGISTICA

- Tutte le operazioni relative agli interventi di restauro, pulitura, consolidamento e reintegrazione o ripristino delle parti mancanti sugli elementi architettonici (stipiti, capitelli, cornici, ecc) di pregio, nonché sulle porzioni di intonaco antico, dovranno essere eseguite da un restauratore qualificato nel campo delle superfici decorate dell'architettura e dei materiali lapidei, iscritto nell'elenco di restauratori, pubblicato con Decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 192 del 28-12-18, consultabile on line <https://professionisti.beniculturali.it/restauratori>. In ogni caso, le lavorazioni di dettaglio dovranno essere oggetto in fase esecutiva di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto con la scrivente Soprintendenza da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;
- tutte le malte per consolidamenti e intonaci dovranno essere confezionate con miscele a base di calce naturale;
- gli intonaci e le riprese dovranno essere di spessore minimo, seguendo l'andamento della superficie muraria, senza utilizzo di stagge o fasce di guida tenendo presente le caratteristiche fisico-chimiche-petrografiche dei materiali storici già presenti da conservare con operazioni di pulitura e ripristino mirate alla rimozione di depositi superficiali coerenti o incoerenti, rimozione meccanica di croste nere al fine di non rimuovere, comunque, le antiche patine.
- dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione della scrivente Soprintendenza dettagli/particolari non presenti nel progetto;
- la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture che dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo.

TUTELA ARCHEOLOGICA

- In considerazione di seppur limitati scavi (lift e fondazioni colonne) e movimento terra da realizzarsi in area indiziata, si chiede la presenza costante e continua di un archeologo professionista per le attività sopra indicate e nell'ipotesi di interventi di medesima o altra natura non previsti in fase di progettazione definitiva.
- è richiesto l'invio del nominativo dell'archeologo insieme al CV e recapiti. Dovrà essere preliminarmente verificato il possesso dei requisiti ministeriali MIC in materia di archeologia preventiva ed assistenza archeologica ((DM. 20 maggio 2019, n. 244).). L'archeologo dovrà accompagnare la propria attività con adeguata documentazione tecnico-scientifica anche in assenza di rinvenimenti.
- La direzione scientifica degli scavi con assistenza archeologica spetta a questa Soprintendenza.

Si rammenta, inoltre, che:

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.
- che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.
- natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenute ed agli interventi di tutela, a carico della committenza.

Si ricorda, inoltre, l'obbligo di comunicare a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e nominativo del Direttore dei Lavori, che, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 (competenza esclusiva architetti sui beni tutelati), dovrà essere un architetto abilitato, fermo restando che altre figure professionali (ingegnere, geometra, restauratore, archeologo, perito, ecc.) potranno essere co-firmatarie e co-direttori per le proprie competenze. Infine, nel corso dei lavori potranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi tesi a valutare gli aspetti di dettaglio degli interventi, nel corso ed a seguito



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali, colori o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione, restituzione e presentazione estetica del Bene.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.e i., che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Lacava (giuseppe.lacava@cultura.gov.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

*Responsabile istruttoria tutela archeologica
Dott.ssa Gabriella Sabatini*



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Al Comune di Spoleto (PG)

comune.spoletto@postacert.umbria.it

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria

sabap-umb@pec.cultura.gov.it

ALLEGATI. 1 (nota SABAP_UMB prot. n. 14720 del 03/08/2023)

Oggetto: **Spoletto (PG), Ex Mattatoio, via delle Mura Spoleto**

Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021. "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001 Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022)

Tutela monumentale *ope legis* ai sensi della Parte Seconda del *Codice*, ex art. 10 c.3 del D.Lgs. 42/2004 per effetto del Decreto del 12/06/2012

Tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136, c. 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dalla D.G.R. 4644 del 29/07/85 (centro storico di Spoleto e versanti di Monteluco)

Autorizzazione ai sensi degli artt. 21, c. 4, e 22 del D. Lgs. n. 42/2004 e art. 146

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

Visto il D. Lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato "Ministero della cultura";

Visto il D. Lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il D.P.C.M. 1 luglio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura;

In riscontro alla nota acquisita dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria con Prot. 13985 del 24.07.2023 con la quale la struttura del Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, volta a ottenere l'autorizzazione relativa al progetto in oggetto;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per l'Umbria con nota prot. n. 14720 del 03/08/2023;

Ritenuto di condividere il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con nota prot. n. 14720 del 03/08/2023; che si acquisisce integralmente e che costituisce parte integrante del presente atto, considerato che gli interventi di progetto, allo stato attuale delle conoscenze, non sono in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela e che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta, sono da ritenersi compatibili con la conservazione degli immobili e quindi ammissibili in rapporto alla tutela monumentale, a **condizione che** siano rispettate le prescrizioni impartite nel suddetto prot. n. 14720 del 03/08/2023;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA AI SENSI DELL'ART. 21

E RILASCIAM PARERE FAVOREVOLE EX ART. 146

per la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti alla competente Soprintendenza ABAP, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel menzionato parere della stessa prot. n. 14720 del 03/08/2023, con riguardo anche alla tutela archeologica.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera, nonché per la tutela degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico occorsi durante i lavori. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e alta sorveglianza in capo alla competente Soprintendenza ABAP si invita a comunicare per iscritto a quest'ultima la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori che deve essere nominato in accordo con quanto stabilito dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

Per Il DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV DELEGATO
Dr.ssa Stefania Bisaglia
(delega nota prot.n.0026591 del 1 agosto 2023)





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

A

Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

E.p.c.

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Comune di Spoleto (PG)
comune.spoleto@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04

Riferimento N. Prot. n. 13985 del 24/07/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 44/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D.Lgs. 82/05.

OGGETTO: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001. Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022). **Parere favorevole con prescrizioni.**

Con riferimento alla nota acquisita agli atti con Prot. 13985 del 24.07.2023 con la quale la struttura del Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso dalle Amministrazioni e/o Enti in indirizzo, necessari per l'approvazione del progetto definitivo per i lavori di "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria".

Lotto 2 Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto" - Spoleto (PG).

Visto l'art. 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

Visto l'art. 28 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.

VISTA la Circolare n. 3/2023 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

RICHIAMATO il D.L. n. 13/2023 convertito in Legge n. 41/2023, art. 20 c. 1 "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria",

VISTA la nota prot. 16157 del 01/08/2023 con la quale la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha delegato la scrivente Soprintendenza, nella persona del Soprintendente Ing. Giuseppe Lacava, a rappresentare la stessa nell'ambito della Conferenza dei Servizi in oggetto.

CONSIDERATO che l'ambito d'intervento risulta sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004, per effetto di quanto disposto dalla D.G.R. 4644 del 29/07/85 (centro storico di Spoleto e versanti di Monteluco);

CONSIDERATO che l'immobile indicato in oggetto rientra nelle disposizioni di cui all'art. 10 c. 3 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i per effetto del Decreto del 12/06/2012;

CONSIDERATO che l'area dell'intervento ricade in zona AA - Tessuti di edilizia tradizionale rilevante prevalentemente integra del PRG del Comune di Spoleto;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) e la documentazione di archivio di questo Ufficio.

Esaminata la documentazione progettuale visionabile al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/11qrTgDtmwaoSCZhTmfM8hgNV_siyOR?usp=sharing.

VERIFICATO che l'intervento in progetto prevede interventi di natura strutturale, di restauro architettonico e adeguamento impiantistico per il recupero dell'Ex Mattatoio che consentirà di ampliare, parzializzare e specializzare le funzioni già attivate nel deposito temporaneo localizzato in località Santo Chiodo di Spoleto e attualmente gestito, sulla base di specifico accordo sottoscritto dalla Regione Umbria con il MiC, dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria;

CONSIDERATO che gli interventi sono stati oggetto di condivisione con la scrivente Soprintendenza già a partire dalla fase della progettazione preliminare;

RILEVATO che sotto il profilo archeologico i risultati delle indagini video endoscopiche hanno evidenziato come le fondazioni risultino realizzate in pietrame e della stessa tipologia delle murature soprastanti e con un approfondimento variabile tra 140 cm e 370 cm dal piano campagna.

Considerato che non sono previsti interventi di consolidamento fondale, almeno dalla documentazione presentata, ma movimenti terra legati alla costruzione delle fondazioni per la ricostruzione delle colonne mancanti nel porticato, alla costruzione di un ascensore e al rifacimento degli impianti meccanici e tecnici (con realizzazione di trincee).

CONSIDERATO che il complesso si pone in un'area al di fuori delle mura poligonali della colonia latina di *Spoletium*, ma all'interno dell'ampliamento della città medievale e comunque in una porzione geografica nota per il rinvenimento di nuclei funerari (necropoli) e tracce di viabilità antica.

VERIFICATO che, sotto il profilo paesaggistico, l'intervento non comporta un'alterazione dello stato dei luoghi proponendo opere di restauro e adeguamento impiantistico dell'edificio esistente che sono coerenti con l'ambito tutelato e in linea con i caratteri tipologici dell'edilizia storica;

CONSIDERATO che gli interventi strutturali da eseguire sono progettati secondo quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 gennaio 2018 e dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54);

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica e contestualmente ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e. i.:



AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

TUTELA ARCHITETTONICA E PAESAGISTICA

- Tutte le operazioni relative agli interventi di restauro, pulitura, consolidamento e reintegrazione o ripristino delle parti mancanti sugli elementi architettonici (stipiti, capitelli, cornici, ecc) di pregio, nonché sulle porzioni di intonaco antico, dovranno essere eseguite da un restauratore qualificato nel campo delle superfici decorate dell'architettura e dei materiali lapidei, iscritto nell'elenco di restauratori, pubblicato con Decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 192 del 28-12-18, consultabile on line <https://professionisti.beniculturali.it/restauratori>. In ogni caso, le lavorazioni di dettaglio dovranno essere oggetto in fase esecutiva di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto con la scrivente Soprintendenza da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;
- tutte le malte per consolidamenti e intonaci dovranno essere confezionate con miscele a base di calce naturale;
- gli intonaci e le riprese dovranno essere di spessore minimo, seguendo l'andamento della superficie muraria, senza utilizzo di stagge o fasce di guida tenendo presente le caratteristiche fisico-chimiche-petrografiche dei materiali storici già presenti da conservare con operazioni di pulitura e ripristino mirate alla rimozione di depositi superficiali coerenti o incoerenti, rimozione meccanica di croste nere al fine di non rimuovere, comunque, le antiche patine.
- dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione della scrivente Soprintendenza dettagli/particolari non presenti nel progetto;
- la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture che dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo.

TUTELA ARCHEOLOGICA

- In considerazione di seppur limitati scavi (lift e fondazioni colonne) e movimento terra da realizzarsi in area indiziata, si chiede la presenza costante e continua di un archeologo professionista per le attività sopra indicate e nell'ipotesi di interventi di medesima o altra natura non previsti in fase di progettazione definitiva.
- è richiesto l'invio del nominativo dell'archeologo insieme al CV e recapiti. Dovrà essere preliminarmente verificato il possesso dei requisiti ministeriali MIC in materia di archeologia preventiva ed assistenza archeologica ((DM. 20 maggio 2019, n. 244).). L'archeologo dovrà accompagnare la propria attività con adeguata documentazione tecnico-scientifica anche in assenza di rinvenimenti.
- La direzione scientifica degli scavi con assistenza archeologica spetta a questa Soprintendenza.

Si rammenta, inoltre, che:

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.
- che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.
- natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenute ed agli interventi di tutela, a carico della committenza.

Si ricorda, inoltre, l'obbligo di comunicare a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e nominativo del Direttore dei Lavori, che, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 (competenza esclusiva architetti sui beni tutelati), dovrà essere un architetto abilitato, fermo restando che altre figure professionali (ingegnere, geometra, restauratore, archeologo, perito, ecc.) potranno essere co-firmatarie e co-direttori per le proprie competenze. Infine, nel corso dei lavori potranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi tesi a valutare gli aspetti di dettaglio degli interventi, nel corso ed a seguito



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali, colori o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione, restituzione e presentazione estetica del Bene.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.e i., che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Lacava (giuseppe.lacava@cultura.gov.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela archeologica
Dott.ssa Gabriella Sabatini



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it

PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Regione Umbria
Giunta Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del
Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici 24 Agosto 2016
comm.ricostruzioneesima2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI SPECIALE – Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento “Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell’Umbria”. Lotto 2 - “Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto”. CUP I33D21002470001. *Parere di competenza del Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.*

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.

Servizio Urbanistica, politiche della casa e
rigenerazione urbana, tutela del paesaggio

Vista la nota acquisita al protocollo regionale 183282 del 24/07/2023 e successiva nota integrativa acquisita al prot. 188793 del 31/07/2023 con la quale il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 ha convocato, per il giorno 4/08/2023, la conferenza di servizi speciale decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 3, della L. 241/90 ai fini dell’approvazione del progetto definitivo/esecutivo relativo all’intervento in oggetto.

Dirigente

Paolo Gattini

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: .075 504 2776
FAX:

Indirizzo email:
pgattini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione resa disponibile tramite accesso al link indicato nella nota di convocazione sopra richiamata, e nello specifico che il progetto in questione riguarda il recupero dell’ex Mattatoio, sito in via delle Mura, nel Comune di Spoleto;

Richiamato il Decreto PNC n. 2 DEL 28/06/2022 di conclusione della Conferenza di Servizi speciale preliminare, con cui è stata adottata la conclusione positiva della Conferenza inerente il progetto di fattibilità, ai sensi dell’art. 7, comma 5, dell’Ordinanza PNC n. 17/2022;

Per quanto sopra relazionato, si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura della Sezione “Urbanistica” e della Sezione “Tutela dei beni paesaggistici”.

Parere della Sezione Urbanistica

Nella Conferenza di Servizi Speciale preliminare di valutazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, la cui conclusione positiva è stata adottata con Decreto PNC n. 2 del 28 giugno 2022, il Comune di Spoleto ha espresso



Regione Umbria
Giunta Regionale

parere favorevole in merito alla conformità urbanistica dell'opera in progetto, pertanto non si rilevano aspetti di competenza della scrivente Sezione.

L'istruttore
Geom. Gianluca Roscini

Il Responsabile della Sezione
Urbanistica
Arch. Maria Elena Franceschetti

Parere della Sezione Tutela dei beni paesaggistici

Richiamato il proprio precedente parere di cui alla nota regionale prot. n. 122476 del 18/05/2022, emesso nell'ambito della conferenza preliminare avente ad oggetto il progetto di fattibilità tecnico ed economica, si conferma quanto indicato nel parere sopra richiamato, che ad ogni buon conto si allega alla presente.

Il Responsabile della Sezione
Tutela dei beni paesaggistici
Arch. Sabrina Scarabattoli

FIRMATO DIGITALMENTE

Paolo Gattini

Allegati alla nota:

- Parere Paesaggistico Conferenza EX Mattatoio - Prot. 122476 del 18/05/2022
(DG_0030523_2023)



Regione Umbria

Giunta Regionale

Oggetto: Conferenza dei servizi preliminare ex art. 14, co. 3, legge n. 241/90. Piano Nazionale Complementare al PNRR per le aree dei sismi 2009 e 2016. Sub Misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali”. “Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell’Umbria”. Lotto 2 - “Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto”. Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Parere Sezione Pianificazione del paesaggio e tutela dei beni paesaggistici.

La presente fa riferimento alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 - acquisita al prot. Regionale con n. 102998 del 29/04/2022, con la quale si convoca conferenza di servizi per il giorno 18/05/2022, al fine di acquisire, prima della presentazione del progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla sua successiva presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, ai sensi dell’art. 14, comma 3, della L. 241/90, secondo le previsioni dell’art. 48, comma 5 del D.L. 77/2021 e s.m.i.

Esaminati gli elaborati scaricabili al link indicato nella nota, da cui risulta che il progetto interessa l’edificio ottocentesco dell’ex Mattatoio civico di Spoleto, prevedendone il recupero finalizzato alla creazione di un deposito temporaneo di ricovero dei beni culturali mobili in emergenza e per la loro messa in sicurezza e successivo restauro, con integrazione di attività di diagnostica avanzata, ampliando così le funzioni già attivate nel deposito temporaneo localizzato in loc. Santo Chiodo di Spoleto.

Preso atto che detto immobile risulta censito al Nuovo Catasto Fabbricati del Comune di Spoleto al Foglio 304, part. 1, di proprietà dello stesso Comune;

Evidenziato che l’immobile è ricompreso nel centro storico, zona MAC del Piano regolatore di Spoleto, e ricade in ambito soggetto a tutela paesaggistica di cui alla parte terza del Dlgs 42/2004, ai sensi dell’art. 136, c. 1, lett. c) e d), in forza della “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico di Spoleto ed i versanti di Monteluco” emessa con D.G.R. 4644 del 29/07/1985;

Evidenziato inoltre che l’edificio è individuato come bene culturale ai sensi dell’art. 10 del Dlgs 42/2004, comportando la necessità di acquisire il parere ai sensi dell’art. 21 del Dlgs 42/2004 della competente Soprintendenza.

Considerato che il Comune di Spoleto risulta Ente adeguato all’esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica ai sensi dell’art. 111 della l.r. 1/2015 e che l’intervento si configura come opera pubblica interamente ricadente nel territorio comunale, risulta, ai sensi della stessa normativa regionale citata, competenza comunale il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del Dlgs 42/2004 nella successiva fase della progettazione definitiva.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Urbanistica, Politiche della casa, tutela del paesaggio

Dirigente
Ing. Paolo Gattini

SEZIONE: Pianificazione del paesaggio e tutela dei beni paesaggistici

Il Responsabile
Arch. Sabrina Scarabattoli

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

TEL. 075 5042628
FAX 075/5042826
sscarabattoli@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it



Regione Umbria
Giunta Regionale

Per quanto sopra non si ravvisano competenze della sezione scrivente in merito al procedimento in oggetto.

Il Responsabile della Sezione
Arch. Sabrina Scarabattoli

Il Dirigente del Servizio
Ing. Paolo Gattini



Regione Umbria
Giunta Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del
Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici 24 Agosto 2016
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001. Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022). Invio parere.

Facendo seguito alla convocazione della conferenza di servizi riguardante il recupero dell'edificio ex Mattatoio sito in Via delle Mura nel Comune di Spoleto, indetta per il giorno 04/08/2023 con nota acquisita ai prot.lii reg.li n. 183282 - 183432 e 183812 del 24/07/2023, si pone in evidenza che dall'analisi degli elaborati progettuali, si è riscontrato che l'intervento riguarda un fabbricato che non appartiene al patrimonio dell'Amministrazione regionale.

Pertanto non rilevando ambiti di competenza specifici lo scrivente Servizio non è tenuto ad esprimere nessun parere in quanto non dovuto.

Cordiali saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Francesca Pazzaglia

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale coordinamento PNRR,
risorse umane, patrimonio, riqualificazione
urbana

SERVIZIO: Demanio, patrimonio e
logistica

Dirigente

Francesca Pazzaglia

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .075 504 5403
FAX:

Indirizzo email:
fpazzaglia@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it



Provincia di Perugia

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 01.08.2023

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Inviata via PEC: comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001.

Il presente parere viene rilasciato ai soli fini di collaborazione amministrativa e nelle more di chiarimenti in corso tra Enti, visto che con l'entrata in vigore della legge regionale n.16 del 10 dicembre 2021 sono state soppresse le funzioni della Provincia in materia, abrogando e superando le norme precedenti. Agli effetti del provvedimento finale che verrà emesso a chiusura del procedimento, la Provincia si esonera da ogni responsabilità in caso di esito negativo e in caso di successiva riconosciuta incompetenza in materia per effetto della legge citata.

In relazione alla nota della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** pervenuta al protocollo provinciale 25427 del 21/07/2023 con la quale si richiede agli Enti competenti di esprimere valutazioni e pareri sulla base della documentazione presentata riguardo la conferenza di servizi in oggetto.

Il progetto riguarda il recupero dell'edificio dell'Ex-Mattatoio in via delle Mura, Spoleto (PG) con la finalità di trasformarlo in un "Centro per il Pronto Intervento e la Protezione del Patrimonio dei Beni Culturali colpiti da calamità naturali, un deposito-laboratorio che risponde all'esigenza risponde all'esigenza di un'idonea conservazione temporanea dei beni, ma vuole anche valorizzarli durante le fasi di recupero e restauro.

L'edificio è un complesso isolato costituito da due volumi a doppia altezza contrapposti ad un cortile centrale che si sviluppa lungo il percorso del torrente Tessinello, affluente del Tessino, ad Ovest del Centro storico della città di Spoleto.

Il Mattatoio è delimitato a nord da un parcheggio, a sud da edifici residenziali, a ovest dal Viale Martiri della Resistenza e ad est da Via delle Mura.

Il progetto di restauro e riuso si è posto l'obiettivo di perseguire una corretta e attenta lettura storico-architettonica dell'immobile, individuando e proponendo il mantenimento dei suoi caratteri tipologici e testimoniali.

Gli interventi progettati sono volti alla riparazione degli elementi strutturali danneggiati ed al miglioramento sismico del fabbricato spinto fino al massimo livello di sicurezza possibile verso l'adeguamento nei limiti imposti al contempo dalla presenza del vincolo monumentale e quindi dalla necessità di realizzare interventi di consolidamento compatibili con la tutela e conservazione del manufatto esistente, seguendo le indicazioni riportate nelle Linee Guida Beni Culturali rimuovendo, per quanto possibile, le principali vulnerabilità sismiche riscontrate.



Provincia di Perugia

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

La strategia progettuale intrapresa consiste innanzitutto nella riparazione e/o sostituzione degli elementi danneggiati o degradati, al fine di ripristinare la situazione preesistente, e quindi di procedere al rafforzamento delle strutture per conseguire il massimo livello di miglioramento sismico possibile, incrementando la capacità di resistenza ultima dell'edificio.

Verificata la documentazione progettuale si ritiene che non sussistano motivi ostativi alla approvazione del progetto.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)

Per Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

il Dirigente del Servizio

Gestione Viabilità

Ing. Stefano Torrini

(Documento firmato digitalmente)



Città di Spoleto

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della Ricostruzione
nei territori interessati dagli evenyti sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016**
PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001. Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022) del 04/08/2023.

PARERE Comune di Spoleto

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ' URBANISTICA

VISTA la proposta di intervento dalla quale risulta quanto segue:

Stato di fatto

L'area in oggetto è situata tra viale Martiri della Resistenza e via Interna delle Mura, e risulta di proprietà comunale, si estende per una superficie catastale complessiva di mq. 705 circa, individuata al Catasto Terreni del Comune di Spoleto al Foglio 304 particella 1;

Urbanisticamente l'area è individuata nel **Piano Regolatore Generale parte strutturale** come: "MAC" (macro zone della conservazione) mentre nella **parte operativa è individuata** come: "AA" (tessuti di edilizia tradizionale rilevante prevalentemente integra);

Per quanto riguarda l'edificio interessato dall'intervento, individuato catastalmente al NCEU al foglio n. 304 particella 1, categoria catastale D1(Opificio), è stato verificato lo stato legittimo dello stesso sulla base di quanto previsto dall'articolo 139-bis, comma 5 della Legge regionale n. 1 del 21/01/2015.

L'area presenta vincolo paesaggistico ai sensi dell'**art. 136** comma 1 lettere "c" e "d", del D.Lgs 42/2004 istituito con D.G.R. 4644 del 29/07/85, mentre l'immobile risulta vincolato dall'**art.10** del D.Lgs 42/2004 inoltre il sito ricade in **fascia "A" del P.A.I.**;

A tale proposito è stato sottoposto all'esame da parte della Commissione per la Qualità Architettonica il progetto di e del Paesaggio in data 02/08/2023, che ha espresso il seguente parere FAVOREVOLE alle seguenti condizioni: *"oltre alle paratoie già previste vengano chiuse con infissi stagni o altri sistemi di sicurezza antiallagamento analoghi, tutte le aperture (finestre, ex scolo conciario, ecc.) poste al di sotto della quota di sicurezza (compreso franco idraulico) individuata nello studio idraulico. Si prescrive, altresì, che il piano di protezione civile venga redatto e consegnata copia all'ufficio di Protezione Civile del Comune di Spoleto preliminarmente all'approvazione del progetto esecutivo"*;

Visto il parere di compatibilità idraulica espresso ai sensi dell'articolo 128 della Legge Regionale n. 1/2015 qui di seguito allegato;

Visto il previgente PRG approvato nell'anno 1988, aggiornato definitivamente in base agli articoli 6-9-11 del PUT con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/02/1999;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 14/05/2008, efficace dal 27/05/2008, è stato approvato il Piano Regolatore Generale parte strutturale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 31/97 e dell'art. 67 della L.R. n. 11/2005;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 17/10/08, e dopo l'esame delle osservazioni pervenute, è stato approvato il PRG Parte Operativa, che è divenuto effettivamente operativo dalla data del 31/12/2008;



Città di Spoleto – Piazza del Comune n 1 – 06049 Spoleto (PG)

Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.40391

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

Sito internet: www.comunespoleto.gov.it

www.facebook.com/comunedispoleto; www.twitter.com/comunedispoleto

PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)
iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2011



Città di Spoleto

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10/04/2014 è stata approvata l'Espressione della Valutazione di compatibilità sismica e conformità del PRG Parte Strutturale e del PRG Parte Operativa approvato con le deliberazioni sopracitate, con conseguente conferma retroattiva della loro validità e di tutte le varianti successivamente intervenute, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 5 del 04/04/2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/02/2021 è stata approvata definitivamente una variante al PRG Parte Strutturale, efficace dalla data di pubblicazione sul BUR avvenuta il giorno 9 del mese di marzo 2021.

Il sottoscritto Ingegnere Francesco Zepparelli, Dirigente del Dipartimento 8 e il sottoscritto Dottor Vincent Ottaviani Dirigente del Dipartimento 7,

D I C H I A R A N O

CHE l'opera, con le condizioni espresse dalla Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio sopra riportata è conforme al piano Regolatore Parte Strutturale ed al PRG Parte Operativa vigente;

CHE l'opera in oggetto si configura come attività edilizia delle pubbliche amministrazioni e quindi non necessita, ai sensi del comma 1 lettera c) e lettera d) dell'art.212 della Legge Regionale 1/2015, dei titoli abilitativi di cui al TITOLO V Capo III della stessa legge.

CHE il progetto proposto, in base a quanto previsto dal P.R.G. - PARTE STRUTTURALE e dal P.R.G. - PARTE OPERATIVA del Comune di Spoleto, approvati definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale sopracitate, e del previgente PRG approvato nell'anno 1988, è conforme alla disciplina urbanistica vigente, nonché al regime vincolistico di carattere ambientale, urbanistico, idraulico, idrogeologico e relativo alle infrastrutture a rete che interessa l'intervento.

Spoleto, 03/08/2023

Il Dirigente Dipartimento 8

(Ingegnere Francesco Zepparelli)*

Il Dirigente Dipartimento 7

(Dottor Vincent Ottaviani)*

* Il presente documento è redatto e firmato in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è conservato in originale presso l'archivio informatico del Comune di Spoleto.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n 1 – 06049 Spoleto (PG)
Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.40391
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
Sito internet: www.comunespoleto.gov.it
www.facebook.com/comunedispoleto; www.twitter.com/comunedispoleto
PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it





Città di Spoleto®

*Dipartimento per la transizione ecologica ed energetica, economia circolare,
biodiversità e paesaggio, valorizzazione sostenibile del patrimonio pubblico comunale*

Autorità idraulica competente art. 128 c. 2 L.R. n. 1 del 21/01/2015

PARERE IN MATERIA DI ASSETTO IDRAULICO

Oggetto: parere in materia di assetto idraulico per lavori di ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria - Lotto 2 - Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto- **fascia A del P.A.I.** - 6° stralcio funzionale P.S.6

Richiedente: Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Ubicazione Intervento: Comune di Spoleto Via delle Mura al Foglio n. 304 Part. n. 1

Corso d'acqua: Fosso Tessinello

IL DIRIGENTE

preso atto che in data 18/07/2023 prot. n. 44258 è stata convocata, dal *Sub Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione in seguito agli eventi sismici del 2016*, per il giorno 04/08/2023 la conferenza di servizi in forma simultanea, ai sensi dell'art. 14 c. 3 della Legge 241/90, per cui occorre il rilascio del parere in materia di assetto idraulico per effettuare lavori di cui all'oggetto in Spoleto in Via delle Mura Foglio n. 304 Part. n.1;

vista la relazione idrogeologica e idraulica preliminare, redatta in data aprile 2022 dal Dott. Geol. Alessandro Nannucci, contenuta nel progetto di fattibilità tecnico economica (elab. RIDRO), in quanto l'intervento ricade nella fascia A del P.A.I. - P.S.6. del Piano di Bacino del Fiume Tevere, in cui è stato rilevato che:

"dal confronto tra le quote del tirante idrico rilevate nell'area diriferimento, per la piena duecentennale, ed le quote attuali degli ingressi al fabbricato emergel'accesso al fabbricato lato viale Martiri della Resistenza (p.131) m. 327,354 s.l.m., risulta al di sotto del tirante idrico determinato per il tempo di riferimento $T_r=200$ anni di 86 cm, l'accesso al fabbricato lato via delle Mura (p.138) m. 327,512 s.l.m., risulta al di sotto del tirante idrico determinato per il tempo di riferimento $T_r=200$ anni di 70 cm. In tale contesto idraulico gli interventi in progetto potranno essere considerati in condizioni di sicurezza idraulica prevedendo sulle aperture a terra delle paratie stagne a protezione dell'edificio stesso, aventi una quota non inferiore alla quota assoluta di m.328,212 (p.100) +0,50 di franco di sicurezza idraulico quindi pari a m. 328,712";

preso atto della certificazione redatta dal Dott. Geol. Alessandro Nannucci in data 18/04/2022 allegata alla relazione idrogeologica e idraulica preliminare sopra citata, prevista dall'art. 128 della Legge Regionale n. 1/2015, con la quale si certifica la compatibilità dell'intervento edilizio con le condizioni idrologiche ed idrauliche del territorio interessato;

preso atto delle seguenti prescrizioni relative al progetto di fattibilità sottoposto all'esame da parte della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio in data 17/05/2022:



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoleto | www.instagram.com/comunedispoletto





Città di Spoleto®

Dipartimento per la transizione ecologica ed energetica, economia circolare, biodiversità e paesaggio, valorizzazione sostenibile del patrimonio pubblico comunale

- In fase di progettazione definitiva/esecutiva produrre la verifica delle paratie e delle strutture ad esse collegate rispetto alla spinta dell'acqua.

- Si dovrà redigere la procedura di emergenza locale, conformemente a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile Comunale, che dovrà essere consegnata al Comune di Spoleto entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori. In tale procedura dovranno essere indicate le misure informative, il responsabile della sicurezza, i dispositivi adottati e le procedure di utilizzo degli stessi in caso di evento di piena. In particolare la procedura dovrà individuare il momento in cui dovrà essere attivate le azioni di difesa per la mitigazione degli effetti di possibili allagamenti, tenendo conto dei tempi di montaggio, attraverso gli strumenti disponibili e previsti dalla Legge 225/1992 ss.mm.ii;

preso atto della relazione per la verifica delle paratie e delle strutture ad esse collegate redatta, nel luglio 2023 dall'Ing. Valter Catasti;

dato atto che in data 02/08/2023 la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi del comma 2 dell'art. 128 L.R. 1/2015, con le seguenti condizioni vincolanti:

"oltre alle paratoie già previste vengano chiuse con infissi stagni o altri sistemi di sicurezza anti-allagamento analoghi, tutte le aperture (finestre, ex scolo conciario, ecc.) poste al di sotto della quota di sicurezza (compreso franco idraulico) individuata nello studio idraulico. Si prescrive, altresì, che il piano di protezione civile venga redatto e consegnata copia all'ufficio di Protezione Civile del Comune di Spoleto preliminarmente all'approvazione del progetto esecutivo".

RILASCIA

parere favorevole ai soli fini idraulici, ai sensi dell'art. 128 della Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 1, al fine di eseguire lavori di recupero edificio ex Mattatoio in **fascia A del P.A.I.** – 6° stralcio funzionale P.S.6 - sito nel Comune di Spoleto Via delle Mura contraddistinto al Foglio n. 304 Part. n. 1, nel rispetto delle condizioni espresse nel parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio del 02/08/2023: *"oltre alle paratoie già previste vengano chiuse con infissi stagni o altri sistemi di sicurezza anti-allagamento analoghi, tutte le aperture (finestre, ex scolo conciario, ecc.) poste al di sotto della quota di sicurezza (compreso franco idraulico) individuata nello studio idraulico".*

Si prescrive, altresì, che il piano di protezione civile venga redatto e consegnata copia all'ufficio di Protezione Civile del Comune di Spoleto preliminarmente all'approvazione del progetto esecutivo.

La data del presente parere è quello di invio della pec.

Il Dirigente
Ing. Francesco Zepparelli*

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoleto | www.instagram.com/comunedispoletto



DIPARTIMENTO TERRITORIALE UMBRIA SUD

**Al Sub Commissario Straordinario del Governo
per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei
territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e
Umbria interessati dagli eventi sismici
verificatesi a far data dal 24 agosto 2016**

C.A.: Il Presidente della Conferenza

Per il sub Commissario

Arch. Baldassarre Maria

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

**Oggetto: Conferenza dei servizi speciale in data 4 agosto 2023 – “Recupero edificio ex
mattatoio, via delle mura a Spoleto” – PARERE**

In riferimento alla convocazione tramite Pec Ns Prot. n. 12765 del 24/07/2023 per la convocazione della conferenza di cui in oggetto esaminata la documentazione allegata si esprime parere Favorevole, evidenziando che, relativamente ai lavori di cui al progetto non sono presenti elementi che possano determinare un impatto ambientale significativo.

Si ricorda che durante la fase in corso d'opera dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie per ridurre le emissioni in termini di polveri e acustiche conseguenti al traffico dei mezzi utilizzati durante le lavorazioni stesse, soprattutto in corrispondenza di centri abitati e/o case sparse.

Inoltre, al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo, nel sottosuolo e/o su corpo idrico superficiale, durante la fase di cantiere le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali

DIPARTIMENTO TERRITORIALE UMBRIA SUD

Via Carlo Alberto dalla Chiesa 32 – 05100 – Terni – Tel. 0744 47961

Fax 075 51596 399 / dipartimento-sud@arpa.umbria.it

Sede Legale – Via Carlo Alberto dalla Chiesa 32 – 05100 – Terni – Tel. 0744 47961 / Fax 075 51596 399

pec: protocollo@cert.arpa.umbria.it web: www.arpa.umbria.it C.F. 94086960542 P.IVA 02446620540

potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata.

Si dovrà altresì predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate.

Si dovrà operare nel rispetto del D.P.R. 120/2017 per la gestione delle terre e rocce da scavo.

Il Direttore

Ing. Francesco Longhi

DIPARTIMENTO TERRITORIALE UMBRIA SUD

Via Carlo Alberto dalla Chiesa 32 – 05100 – Terni – Tel. 0744 47961

Fax 075 51596 399 / dipartimento-sud@arpa.umbria.it

Sede Legale – Via Carlo Alberto dalla Chiesa 32 – 05100 – Terni – Tel. 0744 47961 / Fax 075 51596 399

pec: protocollo@cert.arpa.umbria.it web: www.arpa.umbria.it C.F. 94086960542 P.IVA 02446620540



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale



Rif.: nota prot. n. 37489 del 21/07/2023
Prot. ABDAC n. 8501 del 21/07/2023

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Att.ne Sen. Avv. Guido Castelli

pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001. Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022).

Con riferimento alla richiesta pervenuta con nota evidenziata a margine, richiamato integralmente quanto già espresso nell'ambito della conferenza di servizi preliminare con nota prot. n. 4991 del 17/05/2022, si procede di seguito all'analisi degli elaborati del progetto definitivo:

Nella Relazione generale il progettista afferma che: *"Il carico urbanistico dell'edificio non subirà nessun incremento. In particolare, la superficie utilizzata a seguito del progetto sarà minore di quella utilizzata in precedenza."*; e che: *"Gli accessi saranno attrezzati con delle saracinesche verticali per la protezione da eventi alluvionali ed esondativi"*.

Tra gli elaborati trasmessi è presente una "Relazione idraulica" nella quale vengono ripresi i risultati della "Relazione idrologica e idraulica preliminare" a corredo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, e nella quale è riportato: *"In conclusione dal punto di vista il recupero dell'ex mattatoio risulta fattibile. Le opere da realizzare non andranno ad influire sul deflusso della piena."*

Nella Relazione geologica, al paragrafo 2, si conferma il quadro di pericolosità geomorfologica individuato dal PAI, tuttavia, non sono presenti valutazioni in merito alla compatibilità tra le opere previste e le condizioni di pericolo esistenti, come richiesto dalle NTA del PAI Tevere agli articoli 11 e 13.

Premesso quanto sopra e tenuto conto che la verifica della rispondenza dei contenuti del progetto agli standard tecnici e normativi è rimessa *-nel pieno riconoscimento delle prerogative disciplinari dei tecnici incaricati per le fasi diagnostiche e progettuali, cui resta in capo la responsabilità professionale e civile degli elaborati da essi sottoscritti-* alle amministrazioni competenti e al RUP, la scrivente Autorità ritiene gli interventi in progetto compatibili con l'assetto idraulico e geomorfologico definito dal PAI a condizione che:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale



- venga certificato dal Comune di Spoleto che l'intervento non comporterà l'incremento del carico urbanistico; si evidenzia che tale certificazione, da acquisire agli atti della Conferenza, è condizione presupposta per l'applicabilità dell'art. 28 delle NTA del PAI Tevere e quindi per la stessa ammissibilità dell'intervento;
- vengano ottemperate tutte le prescrizioni già espresse nella ns. precedente nota sopra richiamata e di seguito riportate:
 - tutte le attività sensibili relativamente alla conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici e archivistici dovranno essere collocate ad una quota di rispetto individuata in almeno 120 cm rispetto alla quota dell'ingresso, o altra quota individuata dall'Autorità Idraulica Competente;
 - anche gli impianti tecnologici dovranno essere collocati ad una quota di sicurezza definita come sopra;
 - i locali dal piano interrato, come previsto nel progetto, non potranno essere utilizzati per alcuna attività e dovranno essere interdetti al pubblico e agli utenti del complesso. Potranno essere accessibili solo per la manutenzione in condizioni di sicurezza idraulica;
 - per gli aspetti riferiti a rischi di eventuali fenomeni di piena dovranno essere predisposti adeguati Piani di sicurezza accompagnati da sistemi di allarme e da sistemi di interdizione dei locali interrati per la rapida evacuazione sia delle maestranze durante il periodo di lavorazione che, successivamente, degli utenti del complesso e del pubblico durante l'intera vita dell'opera, relazionati al Centro Funzionale Regionale. Questo secondo Piano di Sicurezza dovrà essere recepito nel Piano di protezione Civile comunale;
 - con riferimento agli interventi che ricadono nell'ambito del vincolo idraulico del T. Tessinello, poiché l'intervento comporta la modifica di destinazione d'uso dell'edificio, ogni intervento o modifica dei luoghi dovrà essere valutato dalla autorità idraulica competente al fine del rilascio del relativo nulla osta;
 - con riferimento agli aspetti geomorfologici definiti dal PAI è necessaria la redazione di analisi di dettaglio sulle condizioni geomorfologiche delle aree con la verifica di compatibilità tra le opere previste e le condizioni di pericolo esistenti.

Resta inteso, inoltre, che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri rilasciati nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti.

CVC/MP/RM

Il Dirigente
Mario Smargiasso



MARIO SMARGIASSO
02.08.2023 18:24:23
GMT+01:00



E-DIS-27/07/2023-0843812

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai
fini della ricostruzione
comm.ricostruzionesisma2016@pec.gove
rno.it

DIS/TOU/UT-UMB/TEC2

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001. Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022).

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001. Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022).

Riferimento COSER 2023 SPOLETO- "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria. Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto"

Facendo seguito alla Vostra convocazione Prot. 0823563 del 21-07-2023, la società e-distribuzione, esprime parere favorevole.

Prescrizione da mettere in atto in fase di REALIZZAZIONE e di ESERCIZIO

Il parere favorevole è vincolato alla collocazione in sicurezza dei nostri impianti, sia nelle fasi di cantiere, sia nelle corrette ricollocazioni, qualora necessarie in fase di conclusione dei Vs. cantieri medesimi.

Al fine di consentirvi una Vs. valutazione interna e la predisposizione del "piano di risoluzione delle interferenze", nello spirito di massima collaborazione, vi invitiamo a prendere contatti con il nostro ufficio tecnico.

INTERFERENZE

Analizzando l'area oggetto di intervento, Vi comunichiamo la presenza di ns impianti, attualmente in esercizio:

Linee MT interrate
Linee BT interrate
Linee BT aerea

SICUREZZA

Per quanto sopra, richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni contenute nel D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81, e sue successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare:

- l'art.83, che vieta l'esecuzione di lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
- la tabella 1 dell'allegato IX, che definisce i limiti delle distanze minime oltre le quali detti lavori possono essere eseguiti.
- l'art.117, che definisce le precauzioni da adottarsi quando sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

Ai fini della salvaguardia del Sistema Elettrico, con i nostri incaricati e con congruo anticipo, dovranno essere concordate tutte le richieste di fuori servizio dei nostri impianti che verranno ritenute necessari dal Proponente l'iniziativa.

VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO

Le valutazioni della presente determinazione sono da ritenersi valide per sei mesi dalla data di emissione.

ELEMENTI UTILI, CANALI DI COMUNICAZIONE E CONTATTI.

Vi invitiamo a valutare eventuali interferenze e/o necessità di spostamento impianti per incompatibilità con l'opera da realizzare, per viabilità o altro e Vi anticipiamo che ogni richiesta di fornitura, definitiva o di cantiere, o di spostamento di impianti interferenti verrà presa in esame previa Vs. richiesta.

Le richieste potranno essere inoltrate ad uno dei seguenti canali di e-distribuzione S.p.A.:

- CASELLA POSTALE 5555-85100 POTENZA
- FAX 800046674
- PEC e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Numero telefonico 800085577

Per ogni ulteriore esigenza, oppure in caso di eventuali varianti progettuali significative, dovute a possibili affinamenti del Progetto, Vi invitiamo a contattare i nostri uffici, il capo unità dei tecnici 2 il sig. Daniele Biscontini cell. 329-4306613, e-mail: daniele.biscontini@e-distribuzione.com o il tecnico incaricato il sig. Bartolucci Luca cell.3294306806, e-mail: luca.bartolucci2@e-distribuzione.com

Si prega di acquisire tale comunicazione agli atti della Conferenza dei Servizi in oggetto; siamo a Vs. disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito, Vi porgiamo cordiali saluti.

Massimiliano Silvestri
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



www.valleumbraeservizi.it

Prot. n. 11752
Foligno 03 AGO 2023

Spett.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Wedekind – P. zza Colonna, 366**00187 – ROMA**

PEC

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento “Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell’Umbria”. Lotto 2 - “Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto”. CUP I33D21002470001.

Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022) - Parere.

Vista la Vs. nota di indizione della Conferenza dei Servizi per il giorno 04 agosto 2023, al fine di acquisire i pareri, intese, concerti nulla osta e atti di assenso in merito all’approvazione del Progetto definitivo in oggetto;

Esaminati gli elaborati progettuali messi a disposizione siamo a precisare che per ciò che concerne fognatura nera e acquedotto non si prevedono problematiche particolari, non essendoci interferenze con le reti pubbliche esistenti nella zona limitrofa, le quali consentiranno l’esecuzione di eventuali nuovi allacci.

Per quanto riguarda la rete gas metano, il parere di competenza Vi sarà reso dalla V-RETI GAS s.r.l. (Via Palombaro, 13 Foligno – PEC: v-retigas@legalmail.it) quale società a cui è delegata la gestione del servizio distribuzione gas metano, alla quale abbiamo provveduto ad inoltrare la Vs. nota e che dovrete interpellare per eventuali prossime necessità.

Di conseguenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario (Geom. Marco Minni 334-6936945 - marco.minni@valleumbraeservizi.it)

Con i migliori saluti.

Il Direttore Area Tecnica

Ing. Giancarlo Piccirillo

giancarlo

piccirillo

02.08.2023

15:20:43

GMT+01:00

Valle Umbra Servizi S.p.A.

Via Antonio Busetti 38/40, 06049 Spoleto (PG)

Tel. 0743 23111

C.F. e Iscrizione al Registro Imprese di Perugia: 02569060540

Capitale Sociale € 19.118.250,00 I.v.





Chief Operations Office
CO.OA. NE - FOL UM /DEVELOPMENT
Corso Stamira 46 - 60122 ANCONA
Cap 60131 - ANCONA (AN)

Spettabile
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario ricostruzione sisma

Pec: comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Perugia 01/08/2023 Prot. est. 141894 del 01/08/2023

OGGETTO: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento "Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria". Lotto 2 - "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto". CUP I33D21002470001. Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona (art.7 Ordinanza Attuativa PNC n.17 del 14/04/2022).

In merito alla conferenza dei servizi indetta, relativa all'oggetto, comuniciamo il parere favorevole alla realizzazione degli interventi.

Facciamo inoltre presente quanto segue:

- Per conoscere l'esatta ubicazione dei nostri impianti occorre, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, chiamare il numero verde **800133131** per concordare un sopralluogo.
- Per eseguire lo spostamento di cavi o impianti telefonici eventualmente interferenti occorre, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, chiamare il numero verde **800315429**, o inviare richiesta via telematica all'indirizzo web: <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impresе/#/PortaleImpresa/Servizi>

Per ogni altra comunicazione a riguardo si prega far riferimento al sig. Fabio Spighetti telefono 075 5428600, 335 6336424 o inviare comunicazioni scritte a:

Telecom Italia Development Umbria-Marche, Corso Stamira 46 - 60122 ANCONA.

Distinti saluti
Matteo meneghesso

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via S. Carlo entrata via Degli Orti - Spoleto
tel. 0743210700/729 fax 0743210706
mail: marco.facincani@uslumbria2.it

Prot
Del

Presidenza del Consiglio dei Ministri
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Regione dell'Umbria
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

OGGETTO: Piano Nazionale Complementare al PNRR per i territori colpiti dal sisma 2009 e 2016. Ordinanza attuativa n. 11 del 30/12/2021; intervento **“Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell’Umbria”**. **Lotto 2 - Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto – parere igienico-sanitario**

Vista la convocazione della conferenza di servizi prot. 0156421 del 21/07/2023
Vista la documentazione e gli elaborati tecnici

Si esprime parere igienico sanitario **FAVOREVOLE** all'intervento **“Ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell’Umbria”**. **”**. **Lotto 2 - Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura Spoleto** Con le seguenti prescrizioni:

Dopo le osservazioni del MiC – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, specificatamente al fatto che nel progetto dei laboratori non sia stato previsto il sistema di aspiratori fissi e il banco cappa chimica con relativa impiantistica di servizio; preso atto della nota dell’arch. Bruno Gori (pervenuta a questo servizio per mail il 09/8/23) inerente gli impianti di aspirazione che si intendono installare,

si prescrive che dovranno essere rispettate, in tutto l'edificio e in particolare nei due laboratori tessile e metalli, le norme di sicurezza e igiene, rispetto ai rischi generali e specifici (chimici, fisici e biologici), e che dovranno essere inserite nella valutazione dei rischi, previsti dalla normativa vigente di settore .


USL 2
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Marco Facincani